

SICILIA

I sindacati tracciano la rotta «Ripartire dal M

Le parti sociali pronte ad avviare una stagione di vertenze strategiche Carmelo Barbagallo: spendere dall'Ue

palermo

Il sindacato prova a recuperare una convergenza sui temi più scottanti dell'agenda politica. E lo fa partendo da Palermo, dove i vertici di Cgil, Cisl e Uil si sono radunati per analizzare i contenuti della manovra economica, varata dal Governo e al vaglio del Parlamento.

«Da Palermo e dalla Sicilia avvieremo una stagione di vertenze strategiche per rimettere al centro il tema dello sviluppo per il Sud, supportato da politiche espansive di sostegno. Palermo, la Sicilia e il Mezzogiorno hanno bisogno di lavoro, un lavoro che rispetti i diritti, che contrasti la precarietà dilagante, e che diventi strumento di emancipazione per le persone. Abbiamo constatato che nella manovra del Governo non c'è la dovuta attenzione al Meridione – hanno dichiarato a conclusione dei lavori i segretari generali di Cgil Palermo Enzo Campo, Cisl Palermo Trapani Leonardo La Piana e Uil Palermo Gianni Borrelli –. Per noi è strategico che si determinino nuovi processi di distribuzione delle risorse e di coesione nel Mezzogiorno». In questa direzione i sindacati hanno puntato il dito sulla desertificazione delle aree industriali di Palermo e hanno annunciato un incontro con il sindaco O

